



**Istituto Istruzione Secondaria Superiore
"Duca degli Abruzzi" Napoli**



Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica
Via di Pozzuoli, 5 - 80134 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94263740637

sito web: WWW.ITNIPZADUCABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAIS00300L@istruzione.it

PEC: NAIS00300L@pec.istruzione.it

Codice IPA: istsc_nais00300L | Codice unico di fatturazione (CUF): UF35NC

ESAME DI MATURITA'

Anno scolastico 2025 – 2026



**Programmi e relazioni allegati al
Documento finale del Consiglio di Classe**

(Redatto ai sensi dell'OM 54 del 26/03/2026)

Classe 5^a C.M.N. Sez. A

Indirizzo di studi: "Istituto Tecnico a Indirizzo Trasporti e Logistica "

Articolazione: Conduzione del mezzo

Opzione: Conduzione del mezzo navale

Il Presente documento consta di n° 39 pagine compresa questa copertina

Napoli li 15/05/2026

Data di approvazione del CDC 13/05/2026

Data di affissione all'albo 15/05/2026

Documentazione del percorso formativo

Classe 5^a Sez. A CMN a.s. 2025/2026

Materia : Navigazione

Prof.ri Giuseppe Anginoni- Angelo Cione

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Individuazione di un percorso didattico in base alle esigenze del nuovo profilo di CMN. Conforme alle linee guida ministeriali e alle tavole sinottiche Tav.A II/I STCW
CONTENUTI	Navigazione lossodromica e ortodromica. Pubblicazioni nautiche Astronomia generale Punto nave astronomico Radar classico e A.R.P.A. Cinematica Radar e cartografia elettronica Satelliti. GMDSS. La costellazione GPS Maree e correnti di maree ECDIS Girobussola Stivaggio e maneggio; Trasporto del petrolio, cenni su un impianto COW; Inquinamento marino da idrocarburi; Incaglio; Incendio; Normative Internazionali Oceanografia Meteorologia sinottica Navigazione meteorologica
OBIETTIVI SPECIFICI	Gli allievi hanno acquisito conoscenza sull'utilizzo dei vari strumenti di navigazione e in genere della gestione del sistema nave.
ATTIVITA' DIDATTICA	Lo svolgimento del programma è stato rallentato dal non regolare svolgimento delle lezioni dovuta alla frequenza non sempre puntuale degli alunni. E da una mia lunga assenza per infortunio
ARGOMENTI SVOLTI E SCANSIONE TEMPORALE	Modulo 1: Navigazione lossodromica e ortodromica. (settembre) Modulo 2: Astronomia generale (ottobre/novembre) Modulo 3: Punto nave astronomico (dicembre) Modulo 4: Radar classico e A.R.P.A. (gennaio) Modulo 5 : Cinematica Radar e cartografia elettronica (febbraio) Modulo 6:satelliti. GMDSS. La costellazione GPS (marzo) Modulo 7: Maree e correnti di maree (aprile) Modulo 8: Girobussola (maggio) Modulo 9: Sicurezza e normative internazionali (giugno) Modulo 10: oceanografia (giugno)
COLLEGAMENTI CON MATERIE AFFINI	La materia è svolta tenendo conto anche dei contenuti delle discipline collegate quali: Macchine, Diritto Marittimo, elettrotecnica, matematica e inglese
RISULTATI RAGGIUNTI	Al termine del percorso formativo gli obiettivi indicati sono stati raggiunti, in termine di conoscenze, competenze e capacità, per pochi allievi in modo completo e adeguato, per la maggior parte in modo sufficiente, per altri ancora si è raggiunto i soli livelli minimi
METODI E MEZZI DI LAVORO	Accanto alla lezione frontale indispensabile per la comunicazione dei contenuti e all'utilizzo del libro di testo, sono stati improntati dialoghi e discussioni relativi ad argomenti afferenti gli argomenti curriculari
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, scritte e pratiche

Napoli 12/05/2026

l'insegnante

Documentazione del percorso formativo
Classe 5[^] Sezione A – Indirizzo C.M.N. a.s. 2025/ 2026

SCHEDA – CONSUNTIVA Materia: **MACCHINE**

Prof. Francesco Ferraro

Prof. Francesco Bartiromo

1.

Finalità dell'insegnamento

- Acquisire le conoscenze generali della natura e tipologia dei diversi apparati propulsivi attualmente adottati sulle moderne navi mercantili.
- Acquisire le capacità per valutare le potenzialità ed i possibili utilizzi in campo lavorativo delle conoscenze acquisite.

Obiettivi di apprendimento

CONOSCENZE

Acquisizione dei contenuti teorici dei moduli oggetto di studio. Acquisizione delle conoscenze tecniche applicative. Acquisizione del linguaggio tecnico-specifico.

COMPETENZE

Saper utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere semplici problemi pratici. Saper applicare tali conoscenze in procedimenti tecnico-operativi collegati al profilo professionale

Moduli – Contenuti disciplinari	Periodo
Modulo 3,1 : <u>la propulsione navale con motori a combustione interna e turbine a gas.</u> • Generalità sui motori a combustione interna alternativi; • motore ad accensione comandata a quattro tempi - Ciclo teorico e ciclo reale del Motore a due tempi navale • Teoria dei motori diesel: cicli termodinamici Otto e Diesel - Diagramma indicato, calcolo di Potenza , rendimenti e consumo ; • Struttura ed Ausiliari dei motori diesel; • La sovralimentazione ed iniezione del combustibile • cenni di raffreddamento e lubrificazione dei motori diesel • cenni procedura di avviamento dei motori diesel 2T • Ciclo di riferimento Joule e struttura delle turbine a gas navali; • Pregi e limitazioni degli impianti turbogas	Settembre Ottobre Novembre Dicembre Gennaio
Modulo 3,2 : <u>impianti frigo, ventilazione e condizionamento.</u> • Ciclo termodinamico inverso, il piano p-h, componenti di un impianto frigorifero - - Cenni su condizionamento ambientale e ventilazione	Febbraio Marzo
Modulo 3,3 Oleodinamica sulle navi : • schema grafico e principio di funzionamento dei circuiti idraulici di bordo - timoneria elettroidraulica • pinne stabilizzatrici ed eliche a pale orientabili • azionamento porte stagne e ausiliari di coperta	Marzo Aprile
Modulo 3,4 : DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLA NAVE • Protezione attiva e passiva antincendio, classi di incendio, estintori, • compartimentazione normativa SOLAS • Impianti antincendio sprinkler , CO2, schiuma , inert gas • Normativa MARPOL. Annessi - Emissioni in atmosfera, scrubber • cenni di anticorrosione di bordo • Trattamento bunker ed imbarco nafta	Aprile Maggio

CAPACITA'

Individuare ed analizzare gli aspetti funzionali degli elementi costitutivi le moderne macchine marine. Individuare gli aspetti generali dell'impiantistica legata al funzionamento delle macchine marine e la loro schematizzazione.
Abituare gli allievi a trasferire le nozioni apprese in situazioni concrete per la gestione di semplici ma reali apparati propulsivi ed ausiliari.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER :

- Moduli
- Contenuti disciplinari

1 – METODOLOGIE :

Lezione frontale, visite didattiche ed incontri formativi

2 – MATERIALI DIDATTICI :

Testo : Meccanica, macchine ed Impianti ausiliari

Autore: Luciano Ferraro

Editore: Hoepli

Dispense di approfondimento proposte dal docente, materiale multimediale presente sul web-

3 – TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

Verifiche orali.

Esercitazioni scritte e grafiche.

Questionari.

Esercitazioni di laboratorio ed al simulatore di macchine

RELAZIONE FINALE

Valutazione finale e grado di raggiungimento degli obiettivi.

La classe quinta sez. A- CMN è composta da 16 alunni, di cui 1 donna , tutti iscritti regolarmente e provenienti dalla medesima classe quarta. La frequenza scolastica è stata continua così come il comportamento è stato più che corretto ed adeguato al contesto scolastico.

La classe ha mostrato interesse per gli argomenti trattati partecipando attivamente alle lezioni. Pochi allievi hanno manifestato difficoltà nel dare continuità all'attenzione ed alla concentrazione quando era richiesto un maggiore impegno nello studio e hanno raggiunto risultati sufficienti. Hanno tutti partecipato con interesse agli incontri di formazione che la scuola ha proposto durante l'anno scolastico .

L'impegno scolastico è stato sufficiente per alcuni e più che adeguato per altri . Si rilevano alcuni elementi che hanno dimostrato buone capacità nel saper valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite raggiungendo risultati ottimi . Solo pochi allievi hanno dimostrato una preparazione finale appena sufficiente all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste per il loro ruolo avendo fortemente risentito sia di carenze di base che di difficoltà caratteriali proprie e di modesto impegno.

Ciò ha richiesto talvolta tempi più lunghi per lo svolgimento delle unità didattiche ed una rimodulazione meno impegnativa della programmazione prevista.

In definitiva la classe ha complessivamente dimostrato di possedere una preparazione adeguata per affrontare con serenità gli esami finali.

Napoli 8 maggio 2026

I Docenti

Prof. Francesco Ferraro

Prof. Francesco Bartiromo

PROGRAMMA E RELAZIONE DI MATEMATICA

Professore: Maurizio Amoroso

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: Rapporto Incrementale e limite del rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale e del limite del rapporto incrementale (Derivata).. Retta tangente ad una curva in un punto. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una costante. La derivata di un prodotto . La derivata di una somma algebrica.

La derivata del reciproco di una funzione. La derivata di una potenza. La derivata di un quoziente.

La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. Applicazioni.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI: Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

I massimi, i minimi , i flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.

Massimi, minimi, flessi e derivate successive. I problemi di Massimo e di Minimo.

Lo studio di una funzione. Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte. Funzioni irrazionali.

Alcuni casi di funzioni esponenziali e logaritmiche. I grafici delle funzioni.

Teoremi di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di Weierstrass.

GLI INTEGRALI: Le primitive. Primitiva di una funzione. Gli integrali indefiniti. Funzione integranda e variabile di integrazione. Proprietà dell'integrale indefinito. Proprietà di linearità (prima e seconda proprietà). Gli integrali indefiniti immediati. Dalle regole di derivazione delle funzioni elementari ricaviamo gli integrali indefiniti fondamentali. Gli integrali per parti. Esempi ed esercizi.

GLI INTEGRALI DEFINITI: Il trapezoide. L'integrale definito di una funzione positiva o nulla.

L'integrale definito di una funzione in generale. Le proprietà dell'integrale definito (somma, prodotto)

Teorema della Media e Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale. Il Calcolo dell'integrale definito. Il calcolo delle Aree di superfici piane.

Caso in cui la funzione è positiva. Caso in cui la funzione è almeno in parte negativa.

Caso in cui l'area è compresa tra il grafico di due funzioni.

La classe quinta sezione A risulta composta da 16 alunni, 15 di sesso maschile e 1 di sesso femminile. Tutti gli alunni hanno frequentato con una "certa" regolarità le lezioni a parte alcuni di essi che hanno accumulato un numero elevato di assenze .

Il comportamento della classe durante le lezioni, si è mantenuto sempre nei limiti della correttezza. Tutto ciò ha sempre permesso il normale svolgimento delle attività didattiche. Una parte degli alunni (poco più della metà) è apparsa sempre interessata alle lezioni ed hanno sempre cercato di svolgere regolarmente il lavoro loro assegnato in classe e per casa.

Il livello di partenza della classe, tenendo conto i livelli di partenza, e dei prerequisiti ritenuti indispensabili in sede di coordinamento per materie, oltre alle indagini conoscitive svolte nel primo periodo dell'anno scolastico, è così riassumibile: una parte degli alunni (circa un terzo) presentava ancora incertezze nelle conoscenze che dovevano essere acquisite nelle scolarità precedenti. Pertanto nel primo periodo si è provveduto a richiamare i concetti essenziali con i relativi argomenti da utilizzare come base per le unità didattiche che dovevano essere svolte nel corso dell'anno .

Nel corso del secondo quadrimestre la maggioranza degli alunni si è impegnata in modo più proficuo finalizzando meglio il lavoro svolto; anche se, alcuni di essi hanno continuato ad evidenziare un metodo di studio mnemonico, teso essenzialmente alla acquisizione di nozioni.

Al termine dell'anno scolastico buona parte della classe ha dato prova di aver acquisito conoscenze appropriate ed un grado di preparazione sicuramente sufficienti; una parte di essi hanno raggiunto un grado di preparazione buono o ottimo, mentre solo un numero esiguo ha conseguito un livello di conoscenze insufficiente.

È sembrato opportuno trattare il maggior numero possibile di unità didattiche preventivate ad inizio anno scolastico, al fine di dare agli alunni i concetti essenziali delle diverse aree di studio.

Quando è stato possibile sono stati eliminati o ridotti al minimo i formalismi matematici e sono state apportate le tipiche semplificazioni al fine di porgere agli studenti i concetti e dare loro la linee guida e non solo i risultati formali. Nella valutazione, si è tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, delle attività di ripetizione e recupero svolte in orario curricolare nel corso dei due quadrimestri , oltre che della conoscenza e della abilità testate nelle prove di verifica durante il corso dell'anno scolastico .

Materia: Diritto **Classe:** V A – 2025-2026

Docente: VETRANO CLAUDIO

Libri di testo adottati: TRASPORTI NAUTICI LEGGI E MERCATI (IL NUOVO) / PER ITN; **Altri sussidi didattici:** Codice della Navigazione; Costituzione, slides, quotidiani, libro di testo

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Individuazione di un percorso didattico in base alle esigenze del nuovo profilo di CMN
ARGOMENTI SVOLTI	Modulo 1: l'esercizio della navigazione: il personale dei trasporti - l'armatore - gli ausiliari dell'armatore e le licenze e abilitazioni nautiche - il lavoro nautico il contratto di arruolamento Modulo 2: i contratti di utilizzazione della nave - la locazione - il noleggio - il trasporto di persone - il trasporto di cose - la responsabilità del vettore nel trasporto di cose Modulo 3: il soccorso, la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento - la Convenzione SOLAS - la Convenzione Salvage 1990 - assistenza e salvataggio - il soccorso
RISULTATI RAGGIUNTI	- Gradualmente sono stati rilevati progressi nel profitto, ma soprattutto nella logica di approccio alla disciplina e nella capacità, connessa alla potenzialità di ciascuno, di contestualizzare i temi trattati nell'odierna realtà socio-economica e politica, anche per un impegno più continuo degli allievi. Soddisfacente il grado di solidarietà del gruppo classe, raggiunto attraverso esperienze curriculari ed extracurriculari di condivisione e stimolante l'intervento didattico, che ha sempre trovato, nella buona disponibilità dei discenti, un humus fertile per interesse ed impegno. Allo stato si registra il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sia pure su livelli differenziati, non mancando diversi allievi che hanno rivelato più che buone doti cognitive ed argomentative. soccorso
METODI E MEZZI DI LAVORO	Accanto alla lezione frontale indispensabile per la comunicazione dei contenuti e all'utilizzo del libro di testo, sono stati improntati dialoghi e discussioni relativi ad argomenti afferenti gli argomenti curriculari
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, scritte

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie e sportive Docente: prof. Giovanna Errico

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie e sportive Docente: prof. Giovanna Errico

Relazione sintetica

Alla fine dell'anno scolastico la classe è riuscita a conseguire gli obiettivi teorici prefissati nella progettazione annuale. Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un adeguato grado di autocontrollo e spirito di collaborazione. Sono stati coinvolti affrontando temi interdisciplinari attraverso discussioni e riflessioni su argomenti teorici e di attualità sportiva vista l'impossibilità all'utilizzo della palestra, che ha impedito lo svolgimento dell'attività pratica. Si sono sensibilizzati gli alunni al gioco della dama e degli scacchi per stimolare la loro capacità di riflessione e di ragionamento. Il profitto finale è soddisfacente per la maggior parte della classe.

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** teoria della tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; teoria della tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket, nozioni di atletica e degli sport acquatici e nautici, nozioni di primo soccorso; nozioni di scienza dell'alimentazione; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento.
- **Competenze:** saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).
- **Capacità:** saper individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.

Metodo di insegnamento

Lezione frontale, dibattito, gruppi di lavoro

Spazi, mezzi e strumenti di lavoro

Aula, libro di testo, consultazione siti tematici, lezioni frontali, dispense, ausili multimediali.

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche orali e prove strutturate in itinere, osservazioni sistematiche, colloqui.

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti teorici:

Conoscenza degli apparati locomotore (scheletro, articolazioni, muscoli), cardio-circolatorio e respiratorio.

Conoscenza dell'apparato digerente e del sistema nervoso.

Conoscenza delle funzionalità dei principali apparati in rapporto al sesso, all'età, al peso corporeo e alle principali capacità condizionali di base.

Elementi di primo soccorso: codice comportamentale, classificazione degli infortuni, chiamata al 118.

Traumi più comuni: prevenzione attiva e passiva, contusione, ferita, emorragia, epistassi, crampo, stiramento, strappo, tendinopatie, perdita dei sensi.

Arresto cardiaco, manovra GAS, shock.

Posizioni di sicurezza in tutte le situazioni di primo soccorso.

Principi generali dell'allenamento.

Le dipendenze: Tabagismo, Alcolismo e Droghe.

Corretto stile di vita; consapevolezza dei danni causati dall'uso di sostanze nocive alla salute.

Il doping.

Conoscenze dei motivi familiari, conflittuali e sociali che determinano l'uso di sostanze nocive alla salute. La promozione dell'attività fisica a scopo preventivo.

Norme generali di igiene ed educazione sanitaria, anche nell'ambito della prevenzione alle dipendenze.

La alimentazione e la dieta dello sportivo. Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo, al basket, all'atletica, al tennis-tavolo e agli sport nautici e acquatici.

PROGRAMMA D'ITALIANO
Classe: 5° A CMN Anno: 2025/2026 Docente: Annamaria CARBONE

Verismo

- Giovanni Verga: vita, opere e poetica
- I Malavoglia: trama
- Mastro-don Gesualdo: trama

Decadentismo

- Correnti: Simbolismo e Estetismo

Giovanni Pascoli

- Vita e poetica
- Raccolta Myricae
 - Testi: Il temporale, Lampo e tuono
- Raccolta Canti di Castelvecchio
 - Testo: Gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

- Vita e opere
- Raccolta Alcyone
 - Testo: La pioggia nel pineto
- Romanzo Il piacere: trama

Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti e il movimento futurista

Luigi Pirandello

- Vita, poetica e opere
- Il fu Mattia Pascal: trama
- Uno, nessuno e centomila: trama
- Sei personaggi in cerca d'autore: analisi

Italo Svevo

- Vita, idee e poetica
- La coscienza di Zeno: trama

La poetica italiana del Novecento

- Quadro di civiltà tra le due guerre

Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- Vita, opere e poetica
- Testo: Ed è subito sera

Giuseppe Ungaretti

- Vita, opere e poetica
- Raccolta L'allegria
 - Testi: Veglia e il porto sepolto

Eugenio Montale

- Vita, opere e poetica
- Raccolta Ossi di seppia
 - Testi: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto

Narrativa della testimonianza

- Quadro di civiltà del secondo dopoguerra

Primo Levi

- Vita, opere e poetica
- Se questo è un uomo: trama

Analisi e scrittura testuale

- Le diverse tipologie di elaborato scritto:
 - Tipologia A1 e A2
 - Tipologia B1 e B2
 - Tipologia C1 e C2
- Altro elemento: saper progettare percorsi pluridisciplinari

PROGRAMMA DI STORIA

Classe: 5 A CMN Anno: 2025/2026 Docente: AMBROSIANO ROBERTA Materia: STORIA
ARGOMENTI:

- Le grandi potenze tra Assolutismo e Liberalismo.
- L'Europa e gli Stati Uniti nella seconda metà dell'Ottocento.
- Dalla Belle Epoque alla prima guerra mondiale; La situazione in Italia; La Sinistra al governo; il governo De Pretis; da Crispi all'assassinio del re.
- L'età Giolittiana; dalla riforma elettorale al patto con i cattolici, il decollo industriale del Nord; l'occupazione della Libia.
- La prima guerra mondiale: le tensioni in Europa; l'Italia in guerra; le fasi e poi la conclusione.
- La rivoluzione Russa, cause; la nascita dell'URSS.
- La crisi degli imperi coloniali; il declino europeo ed il primato americano.
- La crisi del '29 negli Stati Uniti ed il New Deal e in Europa.
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo.
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich.
- L'Europa ed il mondo tra fascismo e democrazia; l'URSS di Stalin.
- I Totalitarismi: la seconda guerra mondiale; le cause; i progetti imperialistici della Germania; l'avanzata nazista; i campi di sterminio e l'olocausto.
- La seconda Guerra Mondiale: l'epilogo ed i trattati di pace.
- Il secondo dopoguerra: tra guerra fredda, decolonizzazione e mondo multipolare; la situazione del mondo dopo la II guerra mondiale; il mondo diviso; l'Europa divisa; le democrazie occidentali; i regimi comunisti; il muro di Berlino; le due Germanie.
- L'Italia repubblicana: il dopoguerra. Il miracolo economico.
- Il '68 negli Stati Uniti ed in Europa; l'USA di Reagan ed l'URSS di Breznev; la nascita dell'Unione Europea; la nuova identità della Germania; il crollo del Muro di Berlino; la fine dell'impero sovietico; il nuovo rapporto tra Russia e Stati Uniti; la crisi del Bipolarismo.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE

La classe composta da 16 alunni, 15 maschi e 1 femmina, ha partecipato alla vita di classe con entusiasmo ed impegno senz'altro positivi. Durante tutto il triennio la maggior parte degli allievi ha seguito con interesse apportando un contributo personale, al dialogo didattico-educativo.

IMPEGNO

Per la maggior parte degli alunni l'impegno è stato adeguato; nel secondo pentamestre, anche gli allievi che avevano una preparazione di base sufficiente, opportunamente sollecitati, hanno profuso un impegno più assiduo che gli ha permesso di consolidare le proprie conoscenze in buona parte del programma. Per tutti l'impegno è stato costante e proficuo.

METODO DI STUDIO

Per alcuni il metodo di studio è stato ordinato ed elaborativo, per altri piuttosto mnemonico.

PROGRESSIONE RILEVATA NELL'APPRENDIMENTO

Mediamente si è notata una soddisfacente progressione nell'apprendimento, e questo anche grazie all'entusiasmo profuso dalla quasi totalità della classe nell'apprendimento dei nuovi contenuti. La didattica ha visto la quasi totalità della classe partecipe e disponibile, pronta e puntuale nella consegna degli elaborati.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Tutti gli allievi, hanno raggiunto, anche se a livelli diversi, gli obiettivi prefissati.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PROCESSO FORMATIVO

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali seguite da esercizi applicativi; miranti sia alla comprensione del testo sia sul piano dei significati che delle strutture linguistiche che esso contiene, che mirano al potenziamento della lingua parlata sia in fase produttiva che riproduttiva e esercizi di autocorrezione. Per 18 ore la classe ha partecipato con successo al progetto madrelingua il cui scopo è stato il potenziamento delle abilità comunicative negli allievi.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali e alla lavagna giornaliera per campioni di alunni, verifiche scritte per tutti a conclusione di ogni unità didattica. e controlli sistematici dei quaderni. Le valutazioni finali sono state fatte utilizzando griglie su cui ho annotato, oltre che delle abilità linguistiche raggiunte e delle conoscenze acquisite, anche del livello di partenza, dell'impegno profuso e della volontà di migliorare. Le verifiche hanno avuto funzione di controllo ed hanno dato luogo ad informazioni utili per individuare i supporti e gli interventi di recupero necessari alla formazione di ogni singolo allievo.

INTERVENTI DI RECUPERO

E' stato effettuato sistematicamente un recupero in itinere, ritornando sugli argomenti trattati con modalità diverse, ogni qualvolta si riscontravano difficoltà negli alunni. Gli interventi sono stati diversificati a seconda delle carenze di ogni singolo alunno o gruppo. Si è distinta una fascia di allievi più motivati nei quali si è cercato di sviluppare capacità comunicative e produttive, incoraggiandoli e stimolandoli attraverso l'uso di materiali autentici; ed una fascia di alunni di più modeste capacità operative, più superficiali nello studio e alterni nell'impegno, per i quali si è intervenuti per consolidare ed ampliare quanto appreso in precedenza

LABORATORI E STRUMENTI UTILIZZATI

LIM, materiale pubblicato in Classroom, computer, libro di testo e dizionario digitale, piattaforma MEET, collegamento e Link dedicati

OBIETTIVI FINALI RAGGIUNTI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

L'insegnamento della lingua è stato orientato a sviluppare capacità di comunicare in contesti significativi reali, all'uso consapevole delle quattro abilità linguistiche di base. L'approccio alla lingua scritta ha previsto anche un uso contrastivo con la lingua madre in modo da fornire ai discenti la capacità di comprendere un testo di argomento tecnico che analiticamente. In concomitanza con le altre discipline, lo studio della lingua ha cercato di determinare negli allievi l'abitudine alla sobrietà, alla precisione del linguaggio e alla coerenza argomentativa.

ASPETTI RELAZIONALI E DI COMUNICAZIONE

(con i colleghi del Consiglio di Classe, con gli alunni, con le famiglie)

RAPPORTI	con i colleghi del Consiglio di Classe	con gli alunni	con le famiglie
cordiali e di collaborazione	X	X	X
formali, ma di collaborazione			
cordiali, ma poco collaborativi			
formali e poco collaborativi			

Firma

ANNAMARIA CARBONE

Relazione finale di Storia

prof.ssa Roberta Ambrosiano

Anno scolastico 2025/2026

Classe 5°A

1. Analisi della situazione della classe 5A

La Classe 5A, formata da 16 alunni, 15 maschi e 1 femmina, alla fine dell'anno scolastico risulta nel complesso motivata e disponibile a nuove attività e modalità didattiche, anche se con le dovute differenziazioni. Dal punto di vista disciplinare quasi tutti gli studenti hanno mostrato interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, possiedono un metodo di studio autonomo e produttivo e un buon livello di socializzazione; un gruppo più esiguo di alunni ha ancora difficoltà a concentrarsi e necessita di sollecitazioni e motivazione per lavorare in modo produttivo. La risposta alle attività proposte risulta comunque essere complessivamente positiva rispetto alla situazione di partenza ed il livello di partecipazione buono. Sono state proposte alla classe lezioni e video-lezioni, verifiche in itinere con test e prove strutturate, materiale per letture e dispense al fine di snellire i contenuti e facilitare l'assimilazione. Le correzioni dei lavori degli allievi sono state continue e puntuali al fine di non far mai mancare loro la dovuta attenzione e la possibilità di sviluppare l'autocorrezione e l'autovalutazione.

2. Contenuti, mezzi e metodologie

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento e affrontate, per quanto possibile, in modo operativo, mediante esercitazioni e continue ripetizioni e chiarimenti.

L'attività didattica si è articolata in: comunicazioni frontali; discussioni guidate; esercitazioni in classe; lavoro individuale; attività operative; libro di testo; utilizzo di strategie di supporto (sottolineature, individuazione di parole chiave, sintesi degli argomenti e quadri sinottici, note a margine, mappe concettuali). Ampio spazio è stato dato alle esercitazioni, ed è stata anche arricchita con la proposta di video youtube, ricerche in internet, visione di documentari e di documenti storici. La progettazione didattica disciplinare è stata realizzata nell'ottica di una individuazione di obiettivi specifici, abilità e conoscenze ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei Traguardi di competenza. Durante l'a.s. la programmazione è stata affrontata nella sua interezza.

Strategie utilizzate

Sono state utilizzate strategie per il potenziamento delle conoscenze e competenze mediante approfondimenti, rielaborazioni, problematizzazione dei contenuti mediante esercizi; impulso allo spirito critico; per il consolidamento delle conoscenze e competenze attività guidate e interrogazioni a crescente livello di difficoltà; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze mediante l'apprendimento cooperativo; stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; gestione dell'errore; rinforzo positivo; per il recupero delle conoscenze e competenze studio assistito in classe; adattamento dei contenuti disciplinari; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità; fasi di recupero; interrogazioni a crescente livello di difficoltà; spiegazioni supplementari.

3. Materiali e strumenti

- Materiali multimediali prodotti dall'insegnante
- Visione di filmati e documentari (Youtube, Rai Scuola, Hub Scuola ed altro)
- Sitografia individuata dal docente
- Libri di testo in formato cartaceo e/o digitale
- App e software didattici
- Eserciziari
- Utilizzo della Lim

4. Verifica degli apprendimenti

La verifica degli apprendimenti è stata trasparente e tempestiva, accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca.

Strumenti di verifica

- Prove orali di verifica
- Prove scritte non strutturate, semistrutturate, a risposta aperta e chiusa
- Elaborati da restituire

5. Partecipazione degli studenti

La risposta alle attività proposte è stata, anche se con le dovute differenziazioni, complessivamente positiva nonostante il livello di partecipazione sia stato talvolta saltuario, con alcune battute d'arresto relativamente al profitto e all'impegno durante l'ultima parte dell'anno scolastico: nel complesso comunque i ragazzi hanno partecipato al dialogo educativo dimostrando curiosità ed interesse per le tematiche affrontate.

Le lezioni durante l'a.s. 2025-26 si sono svolte regolarmente in presenza. L'interesse mostrato dagli allievi per le nuove tecnologie, l'utilizzo di sussidi multimediali, il nuovo approccio metodologico è stato spesso utilizzato per integrare ed ampliare argomenti e concetti oggetto di studio.

6. Modalità di Valutazione

La valutazione di prodotti e processi ha seguito i criteri condivisi ed in uso nella nostra istituzione scolastica, è stata espressa in decimi ed annotata dai docenti sul Registro Elettronico. Pur avendo privilegiato un **approccio formativo**, basato sugli aspetti relazionali della didattica, la Valutazione si è articolata due fasi:

- **Formativa**, che ha inteso valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere, valorizzando e rafforzando gli elementi positivi e fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati del lavoro svolto.
- **Sommativa**, che ha tenuto conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, anche con l'uso di risorse e strumenti digitali.

7. Valutazione del Comportamento

Nella valutazione del comportamento sono stati considerati anche i livelli acquisiti nelle competenze trasversali come:

- **Imparare ad imparare** (Organizzazione del lavoro);
- **Competenze digitali** (Utilizzo delle risorse);
- **Agire in modo autonomo e responsabile** (Puntualità ed assiduità nell'impegno);
- **Competenze civiche e sociali** (Condivisione e rispetto del Regolamento di Istituto).

8. Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie degli alunni si sono svolti regolarmente, secondo il calendario degli incontri di ricevimento, previa prenotazione su Argo, e negli incontri scuola-famiglia; in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.), attraverso comunicazioni via mail istituzionale o fonogrammi da parte del docente.

La docente
Prof.ssa Roberta Ambrosiano

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Offrire agli studenti una visione più ampia e chiara possibile del fenomeno religioso che sempre più influisce, nel bene e nel male, sull'equilibrio geo-politico mondiale - In questo contesto, la conoscenza culturale del fatto cristiano e delle principali religioni mondiali, diventa essenziale per una comprensione del passato e del futuro dell'umanità; - Inoltre, visto che il dialogo educativo con la classe si è potuto instaurare soltanto nel dall'anno scolastico in corso, si è cercato di dare una risposta alle domande degli alunni in merito ai problemi fondamentali dell'esistenza in rapporto alla loro età.
CONTENUTI	Per quanto possibile si è seguito quelli indicati dal DPR 21 luglio 1987, n.339 per il Biennio di indirizzo del nostro Istituto. Il nucleo principale trattato durante l'anno è rappresentato da tre tematiche: 1. Salvaguardia dell'ambiente. 2. La Pace e le situazioni di non-pace. 3. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica In particolare queste tematiche sono trattate secondo la prospettiva delle religioni e attraverso la visione e il relativo commento di film e documentari. Inoltre, viste le numerose vicissitudini emerse dalla cronaca quotidiana, per quasi tutta la durata dell'anno scolastico, si sono affrontati i seguenti argomenti: • Integralismo • Fondamentalismo • Situazione di vita e ruolo della donna nelle principali religioni • Il rapporto tra scienza e fede
OBIETTIVI SPECIFICI	A livello di conoscenza • Una maggior comprensione del fatto religioso come una componente importante della vita umana. • Un accostamento maggiore ad alcuni testi religiosi. • Una visione più chiara tra rapporto fede ragione. • Una più chiara comprensione della visione cristiana dell'uomo come persona. A livello di capacità • Saper identificare gli elementi che minacciano l'identità e la libertà della persona. • Saper dare ragione delle proprie idee. • Comprendere, anche se parzialmente il linguaggio proprio del mondo religioso • Una maggior acquisizione alla partecipazione al dialogo di gruppo.
	A livello di competenze • Saper, in qualche modo, mettere a confronto la visione religiosa con la cultura contemporanea. • Rilevare il contributo del cristianesimo sulle questioni etiche.

SCHEDA – CONSUNTIVO A.S. 2025/2026 5A – CMN

Materia : Inglese

Professoressa Daniela Del Vecchio

1. CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA

- Si è cercato di far acquisire progressivamente e far utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in L2 in diversi ambiti e contesti professionali
- cercando di conciliare il livello di partenza della classe ed il tempo a disposizione (3 ore settimanali).
- si è tenuto conto dei collegamenti con le materie di indirizzo professionale
- si è cercato di rinforzare le competenze linguistiche di base
- si è cercato di far acquisire competenze relative ai requisiti STCW

2. CONTENUTI

Per moduli

- recupero conoscenze relative a: Types of Ships, the Organization of the Crew,; Boilers, Pumps, Condensers. Recupero conoscenze grammaticali acquisite con particolare attenzione alla struttura della frase e all'ordine delle parole, agli elementi fondamentali dell'enunciato, al verbo nelle sue diverse forme aspetti e tempi, Forma passiva.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
1. Saper leggere e comprendere il senso generale di testi di natura tecnica	X		
2. Saper interpretare gli schemi grafici che spesso accompagnano e illustrano il testo		X	
3. Saper consultare un dizionario bilingue e monolingue		X	
4. Saper riconoscere e usare un lessico tecnico semplice	X		
5. Saper conversare e discutere sugli argomenti studiati		X	
6. Saper relazionare ,in forma pianificata e coerente, sul contenuto degli argomenti studiati, anche con l'ausilio di appunti propri			X
7. Sapersi esprimere in modo chiaro, pur se con qualche errore di grammatica e/o sintassi, tale che non pregiudichi la comprensione del messaggio da parte dell'ascoltatore o del lettore			X
8. Saper individuare e correggere eventuali errori segnalati di grammatica e sintassi		X	
9. Saper individuare in un testo tecnico le informazioni specifiche richieste		X	

4. ANALISI DEL LAVORO IN CLASSE

La classe é composta di n. 17 alunni, frequentanti. All'inizio dell'anno scolastico i livelli di preparazione degli allievi può essere suddiviso in tre fasce: un gruppo di allievi presentava un livello di competenza linguistica limitato a poche e confuse nozioni, un più nutrito gruppo presentava conoscenze, le abilità nell' area della sufficienza, pochi allievi si distinguevano per il possesso di capacità di elaborazione e buone competenze. Il dialogo educativo con gli allievi durante l'anno scolastico è stato positivo e sotto taluni aspetti stimolante, il che ha consentito ad un gruppo folto di allievi, che ha partecipato al dialogo educativo con adeguato impegno ed interesse, di conseguire risultati positivi. Nel complesso, sia per quanto concerne le conoscenze di inglese tecnico che nella lingua parlata le conoscenze acquisite si possono ritenere buone per la maggior parte della classe; un esiguo numero si attesta ancora su livelli appena sufficienti mentre un piccolo gruppo presenta ottime conoscenze sia dal punto di vista lessicale che grammaticale.

Va riconosciuto tuttavia agli alunni di aver tenuto un comportamento adeguato sia sotto il profilo strettamente disciplinare sia per quel che riguarda la assiduità e la partecipazione al dialogo didattico in classe. Gli studenti oltre ad aver ampliato le conoscenze linguistiche di base, hanno affrontato lo studio della lingua Inglese dei vari tipi di navi dell'organizzazione dell'equipaggio della comunicazione e delle regole internazionali dell'IMO (in particolare la SOLAS, COLREG, MARPOL).

Alcuni si sono distinti per una propensione per la materia. La comprensione dei brani sia nella loro globalità, che nei dettagli è patrimonio ormai di tutta la classe, che ha migliorato le proprie competenze comunicative cogliendo gli elementi coesivi del testo e collegando gli argomenti oggetto delle letture, con i contenuti tecnici specifici delle materie professionali.

Gli studenti sono in grado di esprimersi con sufficiente correttezza su argomenti di carattere generale e su argomenti tecnici specifici. Il livello di comprensione raggiunto del parlato e dello scritto è tale da poter collocare la classe su livelli sufficienti. Nel complesso la classe ha evidenziato capacità intellettive, riuscendo a relazionare in maniera appropriata gli argomenti trattati, individuando i punti e le parole chiave, formulando domande e risposte coerenti con l'apprendimento degli argomenti. Minori attitudini sono state evidenziate nella capacità di rielaborazione dei testi e nello sviluppo di particolari capacità creative e di critica. Alcuni hanno evidenziato doti nell'organizzare sia il proprio lavoro sia, a volte, quello dei compagni meno reattivi. Il comportamento tenuto dagli studenti è da considerarsi positivo, per la maggior parte di essi. La capacità di relazionarsi, mostrata da tutti, è positiva. Quest'anno scolastico l'azione didattica è stata soprattutto incentrata sul completamento delle competenze richieste dalla normativa STCW 2010. Sono stati anche inseriti segmenti di didattica comunicativa atti a promuovere capacità dialogiche da poter utilizzare in contesti sociali concreti e non solo lavorativi.

Frequenza, partecipazione ed interesse alla vita scolastica

Il comportamento della classe è sempre rientrato nei limiti di allievi vivaci ma sostanzialmente corretti; la presenza a scuola è stata per buona parte della classe sempre regolare. Il dialogo educativo si è svolto senza difficoltà.

L'attenzione, l'impegno e la partecipazione sono state attive: quasi tutti gli allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi formativi prefissati. Pochi, invece hanno evidenziato senso di responsabilità e impegno costante e continuo.

Programmazione generale e sua realizzazione

La maggior parte della classe ha seguito l'azione educativa della scuola e dei docenti con spirito di collaborazione ed ha confermato la positività dei livelli di partenza.

Quanto al profitto, ad oggi, quasi tutti hanno raggiunto risultati sufficienti nella disciplina; alcuni, più discontinui nell'impegno, non hanno ancora sfruttato pienamente le loro capacità per cui i risultati sono appena sufficienti ed in qualche caso si attestano sugli obiettivi minimi.

Il livello medio della classe è da considerarsi più che sufficiente con qualche buona individualità

Cause che hanno inciso sul lavoro della classe

IN POSITIVO

Partecipazione e interesse alle lezioni ed esercitazioni di parte della classe. Disponibilità di alcuni ad approfondimenti. Corretto comportamento durante le lezioni. Volontà d'apprendere e capacità di recupero.

IN NEGATIVO

Carenze nella preparazione di base di alcuni allievi.

5. METODOLOGIA

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, ricerche in rete.	X
Ricerche individuali e confronto interdisciplinare con i contenuti appresi nelle altre materie tecniche	X
Discussioni in classe, attività di <i>problem solving</i> , attività di ascolto	X

6. STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo "Get on Board" (autori Abis - Davies) English at sea 1 (Antola)	X
Informazione e fotocopie da altri testi di approfondimento Laboratorio Linguistico	X
Dizionario monolingue e bilingue	X

7. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore previste	Ore svolte	Ore da svolgere
99	60	9

Scansione temporale

Prima fase :è stato necessario riprendere alcuni argomenti tecnici che
che grammaticali dell'anno scolastico precedente. Corso di recupero in itinere;

si è quindi passati allo studio della parte rimanente della programmazione e attività di sviluppo del lessico specifico di base.

Seconda fase: presentazione argomenti tecnici, attività di rinforzo grammaticale, esercitazioni.

8. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE NELL'INTERO ANNO

Simulazioni colloquio orale	X
esercitazioni scritte con quesiti a risposta singola	X
esercitazioni scritte con quesiti di comprensione di un testo	X

9. PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Recupero conoscenze relative alle strutture grammaticali di base: ordine delle parole nella frase, il verbo, tempo, forma e aspetto, la forma passiva, elementi fondamentali di un enunciato, modali, periodo ipotetico del terzo tipo.

- Navigational Aids and Instruments
- Plotting a fix in a coastal waters
- Plot: planning the track
- Dead reckoning plot
- Moving Waters
- Radio messages
- Receiving and transmitting. Distress, urgency, safety and routine calls: signals, acknowledgement and messages
- Readability Code; Priority of Communication; transmitting a distress call and message; receiving a distress call and message;
- VHF radio procedures for distress, urgency, safety calls. ; Priority of communications.
- The urgency signal and message; The safety signal and message;
- Weather warning broadcasts.
- Difference between Safety and Security.
- International Regulations and Shipping Documents
- Integrated Navigation
- The Crew and Its Tasks
- GMDSS
- Sensitive Instruments;
- ARPA Radar and automatic traffic surveillance system
- Marine meteorology: Beaufort Scale. Weather report.
- The Moving Air: Winds. Features of the Sea; Currents; Tides;
- Pilot Charts.
- Weather warning broadcasts.

La docente
Daniela Del Vecchio

Disciplina: **ELETTROTECNICA ed ELETTRONICA**

Docenti: **Proff. ANTONIO SERPE – FRANCESCO CHIAIESE**

Libro di testo adottato :Autori: Gaetano CONTE – Giampaolo CERVONE

Titolo: ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE – Edizione Gialla

Per l'articolazione Conduzione del Mezzo Navale degli Istituti Tecnici Tecnologici

Casa Ed. HOEPLI ISBN 978-88-203-9488-2 MODULO 1: IL TRASFORMATORE (cap. B2)

ASPETTI GENERALI DELLE MACCHINE ELETTRICHE

- Definizioni e classificazione delle macchine elettriche.
- Circuiti elettrici e magnetici.
- Perdite negli elementi conduttori.
- Perdite nei nuclei magnetici: per isteresi magnetica e per correnti parassite.
- Perdite meccaniche.
- Perdite addizionali.
- Rendimento di una macchina elettrica.

TRASFORMATORE

- Struttura generale dei trasformatori.
- Particolari costruttivi del trasformatore.
- Principio di funzionamento del trasformatore ideale.
- Il trasformatore reale.
- Bilancio delle potenze e rendimento convenzionale.
- Funzionamento a vuoto, a carico, in cortocircuito.
- Dati di targa del trasformatore.
- Trasformatore trifase.
- Trasformatori di bordo. □ Guasti e manutenzione.

MODULO 2: LA MACCHINA ASINCRONA E LA MACCHINA A CORRENTE CONTINUA (cap. B3)

- Caratteristiche costruttive del motore asincrono trifase.
- Campo magnetico rotante trifase, velocità di sincronismo.
- Funzionamento del motore asincrono trifase. con rotore in movimento, scorrimento.
- Funzionamento a carico. Bilancio delle potenze. Rendimento.
- Funzionamento a vuoto e a rotore bloccato del m.a.t.
- Caratteristica meccanica del motore asincrono trifase.
- Collegamento delle fasi statoriche del motore asincrono trifase.
- Avviamento e regolazione della velocità del motore asincrono trifase.
- Sistemi di protezione del motore asincrono trifase.
- Apparecchi per il comando del m.a.t. in logica cablata.
- Inversione di marcia di un motore asincrono trifase.
- Guasti e manutenzione.

MODULO 3: LA MACCHINA SINCRONA (cap. B4)

- Struttura generale della macchina sincrona trifase.
- Principio di funzionamento del generatore sincrono.
- Bilancio delle potenze e rendimento.
- Collegamento della macchina sincrona in parallelo alla rete.

MODULO 4: ELETTRONICA ANALOGICA (cap. B5)

- Semiconduttori puri e drogati.
- Il diodo a giunzione, caratteristica e retta di carico. □ Filtri passivi.
- Alimentatori stabilizzati.

MODULO 5: IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO (cap. C1)

- Tensioni utilizzate a bordo.
- Le parti dell'impianto elettrico di bordo.
- Sistemi di sicurezza.

MODULO 6: IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO (cap. C2)

- Teoria dei segnali.
- Classificazione degli impianti elettronici di bordo (cenni).

- Convertitori A/D e D/A.

MODULO 7: COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA (cap. C3)

- Trasmissione dei segnali.
- Comunicazioni radio, radar e sonar.

MODULO 8: SISTEMI DI CONTROLLO AUTOMATICO (capp. C4-C5)

- Schema a blocchi
- Controllo a catena aperta e a catena chiusa.
- I trasduttori: caratteristiche e criteri di scelta.
- Introduzione all'automazione con il PLC.
- Struttura del PLC.
- Programmazione del PLC (cenni).
- I PLC a bordo.

MODULO 9: IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI (cap. A7)

- Pericolosità della corrente elettrica.
- Contatti diretti e indiretti
- Classificazione degli impianti e dei sistemi elettrici
- Gradi di protezione degli involucri
- Impianto di messa a terra
- Protezioni attive: fusibili, relè, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale.
- Protezioni passive: barriere ed involucri; grado di isolamento IP.

MODULO 10: LE NORME LEGISLATIVE IN MATERIA ELETTRICA. (CAP. A8)

- Analisi formativa per le imbarcazioni, organismi nazionali e internazionali
- Prescrizioni della norma IEC 60092-507 per l'impianto di "massa"
- Regolamento RINA

MODULO MISURE ELETTRICHE E LABORATORIO

- Misure di tensione e correnti in sistemi trifase simmetrici ed equilibrati.
- Trasformatore: prova di reversibilità; rilevazione sperimentale del rapporto di trasformazione. □ Cablaggio dei sistemi di avviamento dei motori asincroni; contattori; dispositivi di protezione e di segnalazione.
- Marcia/arresto di un motore asincrono.
- Teleinversione di marcia di un motore asincrono.
- Raddrizzatore elettronico a ponte di Graetz.
- Impianti di illuminazione comandati da uno, due, tre e quattro punti □ Tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Sistemi di protezione contro i contatti indiretti.

APPROFONDIMENTI

- Produzione e distribuzione dell'energia elettrica.
- Energie alternative: centrali idroelettriche, termoelettriche, fotovoltaiche ed eoliche.

I DOCENTI

RELAZIONE FINALE

delle attività didattiche ed educative svolte nell'a.s. 2025 - 2026

MATERIA		PROF.	ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	
ELETTROTECNICA ed ELETTRONICA		ANTONIO SERPE	3 (di cui 2 lab.)	
classe	sezione	indirizzo	articolazione	opzione
5	A	Trasporti e Logistica	Conduzione del Mezzo	Conduzione del Mezzo Navale

La classe ha mostrato nell'insieme un buon livello sia di interesse che di partecipazione; un gruppo di allievi, impegnati con notevoli costanza e continuità, ha rivelato un'ottima capacità di approfondimento degli argomenti svolti; altri hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente, anche se a volte non del tutto precisa e approfondita; un terzo gruppo ha raggiunto una preparazione sufficiente e non sempre autonomamente rielaborata. Il dialogo educativo che ne è scaturito, ad ogni modo, ha consentito di raggiungere in generale obiettivi didattici minimi rispetto a quelli prefissati.

Complessivamente la frequenza scolastica è stata costante.

Per tutti gli indicatori barrare le voci d'interesse

I RISULTATI, IN TERMINI DI OBIETTIVI PREFISSATI AD INIZIO ANNO, PER CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE SI RITENGONO COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTI								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X				X			
SE GLI OBIETTIVI PREFISSATI SI RITENGONO RAGGIUNTI "PER NULLA DA" "tutti" o "buona parte" INDICARNE SINTETICAMENTE I MOTIVI								
IN BASE ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE PERSONALE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO								
X	non sono state necessarie variazioni							
	sono state necessarie variazioni							
SE "sono state necessarie variazioni" o "altro" INDICARNE, SINTETICAMENTE, I MOTIVI								
PROGRESSI DELLA CLASSE IN TERMINI DI INTERESSE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E APPRENDIMENTO. LA CLASSE HA MOSTRATO COMPLESSIVAMENTE								
	interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo ed efficace progresso nell'apprendimento							
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo con un adeguato e soddisfacente progresso nell'apprendimento							
	livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi poco soddisfacenti							
	livelli scarsi di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi scadenti							
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI. A CONCLUSIONE DELL'A.S. LA CLASSE								
ha conseguito complessivamente una solida formazione di base								
X	si		no			in parte		
ha acquisito buone capacità espressive e logico-interpretative								
X	si		no			in parte		
ha acquisito uno studio autonomo e consapevole								
X	si		no			in parte		
VERIFICHE SCRITTO/GRAFICHE, ORALI, PRATICHE SOMMINISTRATE								
Scritto / grafiche								
X	maggiore o uguali a tre		due				uno	
Orali								
X	maggiore o uguali a tre		due				uno	
Pratiche								

☒	maggiore o uguali a tre	☐	due	☐	uno
MODALITÀ PER LE ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ORARIO CURRICOLARE					
☒	lezioni frontali e/o interattive e/o esercitazioni o altri metodi didattici a favore di tutta la classe sulle parti del programma da recuperare				
☒	lezioni frontali e/o interattive e/o esercitazioni o altri metodi didattici a favore di parte della classe sul programma da recuperare, con gli altri studenti impegnati in diverse attività (cs. approfondimento)				
	momenti di tutoraggio da parte degli studenti più preparati				
	collaborazioni con docenti di altre classi e/o esperti per lezioni comuni su argomenti specifici				
☒	Altro (<i>da indicare</i>): le attività di recupero sono state supportate dall'invio di materiale sotto forma di documentazione elaborata autonomamente, video e link a siti Web di interesse didattico.				
LE ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE SONO STATE NEL COMPLESSO					
☒	molto utili ed efficaci				
	utili				
	poco significative				
SE LE ATTIVITÀ DI RECUPERO SONO STATE “poco significative” INDICARNE, SINTETICAMENTE, I MOTIVI					

I CONTENUTI DISCIPLINARI PREVISTI NEL PIANO DI LAVORO SONO STATI SVOLTI	
☐	completamente
☒	quasi del tutto
☐	parzialmente
☐	per nulla
SE I CONTENUTI DISCIPLINARI SONO STATI SVOLTI “per nulla” o “parzialmente”, IL MOTIVO E’ DOVUTO	
☐	al programma che si è rivelato troppo vasto rispetto alla potenzialità della classe
☐	alla classe che mancava dei prerequisiti necessari
☐	alla classe che ha rallentato i tempi di apprendimento
☐	alle difficoltà di relazione con la classe
☐	ad altro (<i>da indicare</i>):

VISITE DI ISTRUZIONE O VISITE GUIDATE, O ALTRE ATTIVITÀ. PARTECIPAZIONE A PROGETTI E/O ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, RECUPERO/ SOSTEGNO/POTENZIAMENTO
F.S.L. E/O ATTIVITÀ CON STAGE O ATTIVITÀ SIMILARI
Visita guidata Nave Grimaldi Europa Palace Orientamento UniParthenope Giornata del Mare – Base M.M.
INTEGRAZIONI e INCLUSIONI (BES, DSA, H,)
Favorire le buone prassi dell’inclusività attraverso relazioni solidali con i compagni: - apprendimento cooperativo in piccoli gruppi; - tutoraggio tra pari.

il docente
prof. Antonio Serpe

I.I.S.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI" - NAPOLI

Relazione finale sulle attività FSL (ex PCTO) – Classe 5 Sez. A CMN

(Tutor: *prof. Antonio Serpe*)

Anno Scolastico 2025/2026

Premessa

L'I.T.T.L. "Duca degli Abruzzi" è l'unico istituto napoletano con connotazioni marittime e il suo obiettivo prevede di formare i suoi allievi in modo da acquisire le conoscenze e le competenze professionali per rispondere in maniera efficace alle esigenze espresse dal cluster marittimo sia nazionale che internazionale.

L'istruzione superiore tecnica ad indirizzo marittimo si caratterizza in una preparazione specifica di carattere scientifico e tecnologico nel campo dei trasporti e della logistica, seguendo le indicazioni dell'Unione Europea e conforme ai contenuti IMO-STCW (International Maritime Organization - Standards Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers). Tale preparazione si consegue, oltre che negli Istituti scolastici, anche mantenendo un significativo raccordo con il mondo del lavoro, delle imprese, dei centri di ricerca ed associazioni del settore. Raccordo indispensabile per il conseguimento dei titoli professionali dell'Allievo nautico, del Tecnico della Logistica e del Tecnico Costruttore navale.

In quest'ottica assumono notevole rilevanza i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO – in quanto forniscono agli studenti gli strumenti necessari ad identificare le proprie capacità e competenze, sviluppando la consapevolezza dei propri mezzi in vista del futuro inserimento nel mercato del lavoro. I percorsi attuati dal nostro Istituto hanno come obiettivo principale quello di offrire agli studenti un'esperienza formativa in grado di sviluppare quelle competenze trasversali e interdisciplinari necessarie alla futura *employability*, tenendo in considerazione le tre dimensioni, raccomandate nelle linee guida ministeriali:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Gli obiettivi fondamentali delle attività rivolte ai PCTO possono così sintetizzarsi:

- Conoscenze delle nuove tecnologie e degli sviluppi futuri nel mondo dello shipping, sia per migliorare le prestazioni dei sistemi impiegati sia per la crescente attenzione verso l'ambiente e la salute nel mondo dei trasporti marittimi;
- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso, nonché delle diverse figure professionali e delle rispettive mansioni; - Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove.
- Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico;- Approfondimento e applicazione delle norme di sicurezza a bordo.

5A – A.S. 2025-2026 - Dettaglio attività F.S.L.

La classe 5A è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- Laboratori formativi (14 h):

attività di approfondimento nelle ore di laboratorio relative alle discipline professionalizzanti, Elettrotecnica ed Elettronica, Macchine, Scienze della Navigazione, in cui sono state simulate delle reali situazioni lavorative.

- Progetti / Viaggi / Convenzioni:

L'Istituto ha fornito la possibilità agli studenti di seguire i seguenti progetti (in alternativa):

"Progetto PCTO Estero – Barcellona" (60 h)

L'interessantissimo progetto è stato molto apprezzato da studenti e famiglie in quanto è stato possibile svolgere una reale attività di bordo grazie all'imbarco durato una settimana in servizio tra i porti di Civitavecchia e Barcellona. Qui gli allievi Comandanti hanno avuto un primo impatto reale con l'attività che hanno scelto e hanno avuto la possibilità di seguire tutte le fasi del lavoro su una nave.

"Progetto PCTO Estero – Siviglia" (60 h)

L'interessantissimo progetto è stato molto apprezzato da studenti e famiglie in quanto è stato possibile svolgere un'attività in un contesto internazionale in quanto l'obiettivo consisteva nel promuovere la realizzazione di un percorso relativo alle discipline STEM e al multilinguismo tramite esperienze di orientamento in contesti professionali e culturali internazionali. In particolare, gli allievi hanno intrapreso percorsi di formazione in lingua inglese afferenti le discipline professionalizzanti.

- Formazione ed Orientamento:

"AssOrienta" – Convegno (2 h)

L'Associazione Orientatori Italiani (AssOrienta) è un'associazione professionale, senza fini di lucro, che promuove e divulga la cultura dell'Orientamento in tutte le sue accezioni, impegnandosi e attivandosi per il riconoscimento del ruolo professionale di quanti mettono a disposizione la loro formazione specialistica e le conoscenze, informando, educando, e aiutando gli altri ad individuare le scelte più coerenti con le proprie aspirazioni, attitudini e fornire loro assistenza e consigli.

AssOrienta intende valorizzare, accrescere e aggiornare le competenze degli operatori professionali dell'Orientamento attestando sia gli alti livelli qualitativi degli addetti, sia i servizi da questi offerti.

Con queste premesse, gli allievi hanno partecipato ad un convegno tenuto nell'Aula Magna dell'Istituto riguardante l'orientamento relativo alle professioni del mare.

“Progetto UniParthenope - Posso” - Università “Parthenope” di Napoli (15 h)

Il progetto, realizzato dall'Università “Parthenope”, in collaborazione con l'ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento, risponde ai seguenti obiettivi: sostenere gli studenti e le studentesse del quinto anno nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutando a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale. In particolare gli allievi hanno partecipato ad incontri formativi con docenti delle discipline attinenti le attività del mare, svolti sia nelle aule universitarie che presso i locali dell'Istituto.

- Uscite didattiche:**“Mn Grimaldi Europa Palace” – Napoli (6 h)**

La classe, nell'ambito delle molteplici e variegata attività organizzate in occasione della Settimana dello Studente, ha potuto visitare la Motonave “Europa Palace”, ben supportata dal personale di bordo che ne ha illustrato spazi fisici, strumentazione presente e caratteristiche, in modalità adeguata al livello di competenza raggiunta dagli allievi dell'ultimo anno di corso.

“Torre dei Piloti” - Porto di Napoli (6 h)

L'uscita, organizzata nell'ambito della Settimana dello Studente, ha avuto lo scopo di illustrare agli allievi Capitani il fondamentale compito svolto dai Piloti in un porto importante quale quello di Napoli: la visita ha consentito anche agli studenti di approfondire la conoscenza di un profilo professionale per un eventuale sviluppo di carriera nell'ambito delle proprie competenze.

“Base Navale Marina Militare” - Molosiglio Napoli (6 h)

Nell'ambito delle attività di approfondimento della conoscenza dei principali siti operativi marittimi del territorio la classe ha preso parte ad un'interessante visita della Base della Marina Militare di Napoli che, oltre ad approfondirne l'importanza del sito sia dal punto di vista strategico-militare che economicologistico, ha toccato anche gli interessanti aspetti storico-culturali. L'attività ha previsto anche l'illustrazione delle attività della Marina Militare e le modalità di accesso ai vari profili, nonché la visita alla “Nave Gregoretti”.

CONSUNTIVO ORE DI ATTIVITA'

Sono state totalizzate **115** ore totali di FSL, suddivise in:

- Laboratori formativi: n. 14 ore;
- Progetto di Formazione e Orientamento / Viaggi / Convenzioni: n. 60 ore; □ Formazione on-line / Sincrona; Convegni e Orientamento: n. 17 ore; □ Uscite didattiche: n. 24 ore.

TABELLA RIEPILOGATIVA - ORE DI ATTIVITA' SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO

COGNOME E NOME	LABORATORI FORMATIVI	PROGETTI / VIAGGI CONVENZIONI	FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	USCITE DIDATTICHE	TOTALE	GIUDIZIO
A. C.	14	0	15	24	53	OT
B. L.	14	0	8	18	40	BU
C. G.	14	60	8	12	94	OT
C. G. A.	12	60	9	24	105	OT
D. P. V.	14	60	17	24	115	OT
G. S.	12	0	15	12	39	BU
M. A.	14	0	8	12	34	BU
M. P.	12	0	8	6	26	BU
P. M.	14	0	11	6	31	BU
R. M.	14	0	17	12	43	BU
S. A. G.	12	60	11	18	101	OT
S. G.	8	0	8	18	34	BU
S. L.	11	0	3	12	26	BU
S. S.	11	0	17	12	40	BU
V. S.	14	60	8	12	94	OT
V. M.	12	60	14	18	104	OT

LEGENDA GIUDIZI

- OT – ottimo – Completa ed approfondita partecipazione
- BU – buono – Buona attività propositiva e organizzativa
- DIS – discreto – Discreta e attiva partecipazione
- S – sufficiente – Sufficiente partecipazione
- ME – mediocre – mediocre partecipazione

PROSPETTO RIEPILOGATIVO TRIENNIO

	CLASSE: 5A	ORE 3A (2023-24)	ORE 4A (2024-25)	ORE 5A (2025-26)	TOTALE
		55	213	115	383
1	A. C.	53	120	53	226
2	B. L.	49	89	40	178
3	C. G.	55	184	94	333
4	C. G. A.	45	181	105	331
5	D. P. V.	53	213	115	381
6	G. S.	46	82	39	167
7	M. A.	51	124	34	209
8	M. P.	53	183	26	262
9	P. M.	52	184	31	267
10	R. M.	41	100	43	184
11	S. A. G.	51	124	101	276
12	S. G.	41	183	34	258
13	S. L.	47	124	26	197
14	S. S.	52	94	40	186
15	V. S.	54	188	94	336
16	V. M.	51	98	104	253

NOTE

a.s. 2023/24: Tutor: prof. SERPE

a.s. 2024/25: Tutor: prof. SERPE

a.s. 2025/26: Tutor: prof. SERPE

CONCLUSIONI

Il comportamento della classe durante le attività di F.S.L. / Formazione Scuola Lavoro (ex P.C.T.O.) è sempre stato corretto, partecipativo ed efficiente, riscuotendo sempre i complimenti dei referenti degli Enti/Aziende ospitanti/organizzatori. Tutto ciò ha sempre permesso il normale svolgimento delle attività didattiche sia all'esterno dell'Istituto che a distanza con notevole profitto. Tutti i partecipanti della classe hanno mostrato sempre notevole interesse alle lezioni e alle attività, distinguendosi per partecipazione e competenza.

In definitiva si esprime una buona valutazione dell'esperienza, per le ricadute didattiche, professionali e dell'orientamento degli allievi.

Napoli, 04/05/2026

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof. Antonio Serpe

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” DI NAPOLI
DIPARTIMENTO “ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE TIPOLOGIE A, B, C DELLA PRIMA PROVA
DELL’ESAME DI STATO



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA A

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 p.			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto pieno di tutti i vincoli	10	
	Rispetto adeguato dei vincoli	8-9	
	Rispetto accettabile dei vincoli	6-7	
	Rispetto approssimativo dei vincoli	4-5	
	Rispetto gravemente incompleto dei vincoli	2-3	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione esauriente del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	

nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
	Comprensione adeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione accettabile del testo e degli snodi tematici e stilistici	6-7	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del tutto inadeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita	10	
	Analisi puntuale e corretta	8-9	
	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6-7	
	Analisi carente	4-5	
	Analisi del tutto inadeguata	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	Interpretazione del testo corretta e articolata	8-9	
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6-7	
	Interpretazione del testo parziale	4-5	
	Interpretazione del testo del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	___/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	___/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIA B**

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	_____/60
IND. SPECIFICI TIP. B MAX 40 punti			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	13-14	
	Individuazione nel complesso accettabile di tesi e argomentazioni	11- 12	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	9-10	
	Scarsa individuazione di tesi e argomentazioni	7-8	
	Individuazione del tutto assente di tesi e argomentazioni	3-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Argomentazione pertinente e connettivi appropriati	15	
	Argomentazione adeguata, con i necessari connettivi	13-14	
	Argomentazione accettabile, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	11- 12	
	Argomentazione parzialmente coerente e uso parziale dei connettivi	9-10	

adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione a tratti incoerente e connettivi inappropriati	7-8	
	Argomentazione e uso dei connettivi del tutto inadeguati	3-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti denotano una buona preparazione culturale e sono utilizzati per sostenere adeguatamente l'argomentazione	10	
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti nel sostenere l'argomentazione	8-9	
	Riferimenti culturali e argomentazione nel complesso accettabili	6-7	
	Riferimenti culturali e argomentazione parzialmente appropriati	4-5	
	Riferimenti culturali e argomentazione del tutto inadeguati	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIA C**

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	/60
IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente con titolo e eventuale parafrasi funzionale	15	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi adeguati	13-14	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi accettabili	11-12	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi parzialmente congruenti	9-10	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi scarsamente congruenti	7-8	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi del tutto incongruenti	3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione funzionale al discorso	15	
	Esposizione ordinata e lineare	13-14	
	Esposizione ordinata ma non del tutto lineare	11-12	

	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione disordinata, a tratti incoerente	7-8	
	Esposizione del tutto inadeguata	3-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali corretta	10	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata	8-9	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali accettabile	6-7	
	Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-5	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	_____/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	_____/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” DI NAPOLI
DIPARTIMENTO “ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - DSA
DELLE TIPOLOGIE A, B, C DELLA PRIMA PROVA
DELL'ESAME DI MATURITÀ



A.S. 2025-2026

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI MATURITÀ

**TIPOLOGIA A – DSA
(in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)**

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	D. N. V.	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	D. N. V.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	D. N. V.	
	Lessico gravemente inadeguato	D. N. V.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	D. N. V.	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	D. N. V.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 punti			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto pieno di tutti i vincoli	10	
	Rispetto adeguato dei vincoli	8-9	
	Rispetto accettabile dei vincoli	6-7	
	Rispetto approssimativo dei vincoli	4-5	
	Rispetto gravemente incompleto dei vincoli	2-3	

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
	Comprensione adeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione accettabile del testo e degli snodi tematici e stilistici	6-7	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del tutto inadeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita	10	
	Analisi puntuale e corretta	8-9	
	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6-7	
	Analisi carente	4-5	
	Analisi del tutto inadeguata	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	Interpretazione del testo corretta e articolata	8-9	
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6-7	
	Interpretazione del testo parziale	4-5	
	Interpretazione del testo del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	___/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	___/100

- D. N. V. = DA NON VALUTARE
- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riporta a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA B – DSA
(in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	D. N. V.	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	D. N. V.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	D. N. V.	
	Lessico gravemente inadeguato	D. N. V.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	D. N. V.	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	D. N. V.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	/60
IND. SPECIFICI TIP. B MAX 40 punti			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	13-14	
	Individuazione nel complesso accettabile di tesi e argomentazioni	11- 12	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	9-10	
	Scarsa individuazione di tesi e argomentazioni	7-8	
	Individuazione del tutto assente di tesi e argomentazioni	3-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso	Argomentazione pertinente e connettivi appropriati	15	
	Argomentazione adeguata, con i necessari connettivi	13-14	
	Argomentazione accettabile, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	11- 12	

ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione parzialmente coerente e uso parziale dei connettivi	9-10	
	Argomentazione a tratti incoerente e connettivi inappropriati	7-8	
	Argomentazione e uso dei connettivi del tutto inadeguati	3-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti denotano una buona preparazione culturale e sono utilizzati per sostenere adeguatamente l'argomentazione	10	
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti nel sostenere l'argomentazione	8-9	
	Riferimenti culturali e argomentazione nel complesso accettabili	6-7	
	Riferimenti culturali e argomentazione parzialmente appropriati	4-5	
	Riferimenti culturali e argomentazione del tutto inadeguati	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	100

- D. N. V. = DA NON VALUTARE
- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riporta a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA C – DSA
(in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	D. N. V.	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	D. N. V.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	D. N. V.	
	Lessico gravemente inadeguato	D. N. V.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	D. N. V.	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	D. N. V.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Testo pertinente con titolo e eventuale parafrasi funzionale	15	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi adeguati	13-14	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi accettabili	11- 12	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi parzialmente congruenti	9-10	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi scarsamente congruenti	7-8	

	Testo, titolo e eventuale parafrasi del tutto incongruenti	3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione funzionale al discorso	15	
	Esposizione ordinata e lineare	13-14	
	Esposizione ordinata ma non del tutto lineare	11-12	
	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione disordinata, a tratti incoerente	7-8	
	Esposizione del tutto inadeguata	3-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali corretta	10	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata	8-9	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali accettabile	6-7	
	Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-5	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	_____/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	_____/100

- **D. N. V. = DA NON VALUTARE**
- **Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.**
- **I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.**

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riporta a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

